

TIRO A VOLO. Emozioni nella tappa di Coppa del Mondo a Lonato

Spada, un argento che vale oro E nello skeet ora tocca a Falco

Quello conquistato al Trap Concaverde di Lonato nello skeet femminile dall'ombra Katuscia Spada, ventottenne di Fabro in forza alle Fiamme Oro, è un argento che vale tantissimo. Entrata in finale con 72 centri su 75, con un solo piattello di distanza dalla leader della classifica provvisoria, l'americana Haley Dunn (73), l'azzurra ha commesso un solo errore nella quarta pedana

(la più complicata per i tiratori di questa disciplina) e si è guadagnata lo spareggio con l'inglese Elena Allen e la slovacca Danka Bartekova, tutte appaiate a quota 96 mentre la statunitense Dunn si è messa al collo l'oro con 97.

La prima a cedere è stata la Bartekova che dopo 3 centri ha ceduto le armi alle altre due. Katuscia Spada e la Allen hanno invece tenuto alta

la concentrazione arrivando a sparare quasi una serie aggiuntiva. Alla fine dello shoot-off il risultato è stato favorevole a Katuscia che ha chiuso con +20 contro il +19 dell'inglese, che si deve accontentare del bronzo. «Questo è un podio che per me vale moltissimo - ha detto la Spada - e premia il lavoro fatto fino ad ora. Ho cambiato il modo di appropinquare la gara cercando di

essere più determinata e soprattutto più tranquilla. Sono riuscita a fare quello che sapevo di poter fare e questo mi basta per essere più che soddisfatta. Dedico questa medaglia alla mia famiglia, mio padre e mia madre, che mi danno il massimo del sostegno in ogni momento ed al Gruppo delle Fiamme Oro».

Lontane dalla finale e dalla vetta della classifica le altre due azzurre in gara. Chiara Cainero (Forestale) di Udine si è fermata a quota 67/75 in 20esima posizione mentre Diana Bacosi (Esercito) di Roma ha chiuso sessantaseiesima con 66.



Katuscia Spada, seconda nello skeet femminile

In gara oggi anche il comparto maschile. Dopo i primi 75 piattelli Ennio Falco (Forestale) di Capua, oro alle Olimpiadi di Atlanta '96, guida la classifica provvisoria a punteggio pieno, eguagliato solo dal cipriota Georgios Achilleos. Buono anche il risultato di Andrea Filippetti (Fiamme Oro) di Roma che chiude con 73 e quello di Valerio Luchini (Carabinieri) di Roma con 72. Tutti gli azzurri sono in corsa per la finale di oggi, prevista alle 15.30 (diretta su Rai Sport), alla quale, dopo gli ultimi 50 piattelli di qualificazione, accenderanno i migliori sei. ♦

ATLETICA. Soddisfazioni per i colori bresciani nella 23esima edizione di una classica giovanile di corsa in montagna

Sarezzo incorona i più forti

Chiara Spagnoli e Michael Monella confermano la propria supremazia: i due campioni italiani si prendono anche la corona provinciale



Michael Monella



Chiara Spagnoli



Start a Sarezzo: la 23esima edizione della rassegna ha visto ai nastri di partenza oltre 150 atleti

Folco Donati

Impreziosita dalla presenza dei due campioni italiani in carica, i camuni Chiara Spagnoli e Michael Monella, è andata in archivio con successo la 23esima edizione del «Trofeo Comune di Sarezzo», gara giovanile regionale di corsa in montagna, valida anche come prova unica dei campionati provinciali individuali. Nella rassegna organizzata con la solita maestria dall'Atletica Valle Trompia di Domenico Qua-

resmini, in collaborazione con l'Amministrazione comunale, sono stati più di 150 gli atleti che hanno preso il via da Piazza Cesare Battisti: e i due portacolori dell'Atletica Vallecamonica, allenati da Innocente Agostini, Chiara Spagnoli e Michael Monella, non hanno deluso le aspettative aggiudicandosi le rispettive gare e conquistando così anche le maglie di campioni bresciani.

CHIARA SPAGNOLI, vincitrice della maglia tricolore il 16 maggio a Losine, non ha avuto

rivali nella propria corsa, condotta in testa dal primo all'ultimo metro. La cadetta dell'Atletica Vallecamonica si è imposta nettamente sulla bergamasca dell'Atletica Valle Brembana, Fatima Zniti e sull'atleta locale Alice Zubani (Atl. Valtrompia). Molto più combattuta la competizione riservata agli Allievi che ha visto primeggiare Michael Monella, che ha dovuto sudare le proverbiali sette camicie prima di aver ragione di due valorosi antagonisti come il valtelinesse Mirko Bertolini e l'orobico Nicolò

Carminati. L'atleta di Cevo, anch'esso detentore del titolo nazionale della categoria, allora conquistato il mese scorso a Losine, si è sempre preoccupato di fare l'andatura durante gli impegnativi 3 chilometri del sinuoso tracciato, ma Bertolini e Carminati non l'hanno mai lasciato un solo istante. Soltanto nell'ultima discesa il bergamasco Carminati (Valle Brembana) era costretto a cedere una decina di metri, mentre Bertolini si è giocato la vittoria sino all'ultimo metro. Sotto lo striscione d'arrivo Mo-

nella, grazie a quel prodigioso sprint finale che già a Losine gli valse l'oro, ha preceduto Bertolini di un solo secondo.

LE ALTRE MAGLIE provinciali sono state indossate da Nicole Zanola (Serle, Allieve), Sara Armani Tonazzi (Valtrompia, Ragazze), Vanessa Campana (Vighenzi, Esordienti), Alessandro Zotti (Bassa Bresciana, Cadetti), Matteo Gregorini (Vallecamonica, Ragazzi) e Matteo Buffoli (Rodengo Saiano, Esordienti). ♦

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PALLAVOLO. Sui campi dell'Acquadream di Provaglio

Beach volley da sogno: spettacolo nel primo 4x4

Il quartetto composto da Pagani, Merola, Ferrari e Maino centra la vittoria E domenica il «Big raduno»

Salvatore Messineo

Il quartetto formato da Michele Pagani, Daniele Merola, Laura Ferrari e Elena Maino si aggiudica all'Acquadream di Provaglio d'Iseo la prima tappa del misto Studiowork, valida come terza tappa dell'Intesa Lavoro Beach Volley Tour 2010, organizzato da Asd Volley è Amore con il patrocinio dell'assessorato allo sport della Provincia, al termine di una giornata di pallavolo intensa e molto spettacolare.



All'Acquadream beach volley da spettacolo

Dodici le squadre che sono scese in campo all'Acquadream di Provaglio d'Iseo, dodici squadre che hanno dato vita al primo appassionante 4x4 misto realizzato in collaborazione con il Csen (Centro sportivo educativo nazionale) di Brescia.

Dopo le partite dei gironi del mattino in semifinale Pagani-Merola-Ferrari-Maino hanno superato sul filo di lana (25-23) Pioselli-Garimberti-Bresciani-Valbusa mentre dall'altra parte del tabellone Goffi-Piemonti-Barcellandi-Rossoni hanno avuto ragione (25-17) del quartetto composto da Sala-Marazzoni-Rolfi-Brisotto.

Dopo la finale di consolazione vinta da Sala-Marazzoni-Rolfi-Brisotto contro Pioselli-Garimberti-Bresciani e Valbusa per 25-17, la finalissima ha visto la vittoria per 25-22 di Pagani-Merola-Ferrari e Maino nei confronti di Goffi-Piemonti-Barcellandi-Rossoni. Il premio di migliore giocatore è sta-

to assegnato a Daniele Merola.

Il torneo avrà adesso una coda particolare in quanto le premiazioni (per l'occasione verranno celebrate le prime 8 squadre) avverranno eccezionalmente oggi alle 19,30 alla Dispensa Pani e Vini di Torbiato di Adro dove verrà organizzato il primo aperitivo del beach; nel corso della serata, aperta a tutti con ingresso libero, verrà anche effettuata una piccola lotteria con premi offerti da Stilnovo.

Intanto, sale la febbre per il «Big Raduno» in programma domenica alle Vele di San Gervasio dove in contemporanea su sei campi verranno giocati 5 tornei: il 3X3 maschile, il 3X3 femminile, il 4X4 misto Csen, il 4X4 femminile junior ed il 3X3 maschile junior. Le iscrizioni sono aperte e si possono effettuare via sms (335 8276644) o tramite E mail all'indirizzo info@volleyeamore.it. ♦

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PALLAMANO. Ecco la neonata società

Leonessa Brescia Un nuovo ruggito per la Serie A2

Dalla Federazione arriva l'ok: entusiasmo per il via del progetto

Michele Serini

Grande entusiasmo per la neonata Pallamano Leonessa Brescia. La società, presieduta da Ivano Lattucchella (amministratore delegato dell'Antico Eremo spa) ha infatti ricevuto ieri la comunicazione che tanto attendeva dalla Federazione. Il sogno diventa realtà: le leonesse saranno protagoniste nel prossimo campionato di A2. Il movimento, nato in pochissimo tempo grazie agli sforzi del ds Gloria Sbardellati e del presidente coadiuvato dai soci Fabio Parzani e Laura Castelletti ha ottenuto i frutti tanto attesi. «Siamo contettissimi - dice Lattucchella - e ci stiamo già rimboccando le maniche per prepararci alla prossima stagione. La nostra struttura è di altissima qualità, posso dire che sono sicuro che faremo un grandissimo campionato. L'obiettivo è quello di far crescere le nostre ragazze, puntando ai primi tre posti e cercando di fare crescere le più giovani». Partecipare quindi per vincere e divertirsi con l'occhio puntato sulle giovanili: questo le linee guida



Il tecnico Paolo Baresi

del tecnico Paolo Baresi, ex guida della pallamano Brescia: «La soddisfazione sarà ancora maggiore quando guadagneremo il passaggio nella massima serie grazie al sudore delle atlete cresciute nel nostro vivaio». «Tutti devono tenere ben presente - aggiunge il presidente Lattucchella - che lo scopo è quello di fornire un'alternativa a sport più blasonati. Abbiamo contatti con diversi istituti per portare la pallamano sin dentro le scuole, cosa che si fa già da tempo nelle nazioni leader mondiali. La squadra? Abbiamo già le idee molto chiare». ♦

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BASEBALL. Una vittoria e un pareggio

Pm Cus, luci ed ombre È raggiunto in vetta

Contro l'Oltretorrente gara-1 finisce male poi il riscatto in gara-2 Ma il Rho opera l'aggancio

PM Cus Brescia dalle due facce contro Oltretorrente: perde malamente gara 1 (5-8) per poi scatenarsi nell'incontro pomeridiano imponendosi 16-8. All'inizio delle ostilità i biancoblu vanno nel caos concedendo dopo nemmeno due inning tutti gli otto punti agli avversari. Sartori rileva dal monte di lancio uno spento Pittari, ma la disperata rimonta del Brescia non va in porto anche se in battuta si distinguono la promessa Poli e Parrotta che, con le sue 3 valide su 3, tiene vive fino all'ultimo le speranze di un clamoroso aggancio.

In gara 2 le cose non sembrano cambiare: al termine del secondo inning i padroni di casa sono ancora sotto 5-2. Ma questa volta la risposta dei battitori del Cus è immediata: alla terza ripresa trovano i punti che permettono l'aggancio, ed al quinto inning allungano ulteriormente prima della cavalcata finale verso l'ottavo inning dove, gli 8 punti portati a casa, chiudono definitivamente la pratica Oltretorrente. Parrotta e Corba strappano applausi a scena aperta con due bellissimi fuoricampo portando a casa rispettivamente 2 e 3 punti, e nel finale Newman amministra alla grande. E Brescia non perde la testa della classifica, ma viene affiancata dal Rho. ♦ M.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA